



PROF. Chiatti Manuela Maria

CLASSE III C.....

MATERIA Latino

Finalità	1. Sviluppo dell'interesse per il patrimonio culturale classico come una delle radici da cui si è sviluppata la civiltà occidentale e conoscenza il più possibile diretta dei suoi contenuti ideali e formali.
	2. Acquisizione di una sensibilità nei confronti del rapporto di continuità e di differenza tra passato e presente, che contribuisca alla formazione di un corretto senso storico.
	3. Promozione della capacità di operare collegamenti in senso diacronico e sincronico fra ambiti linguistici e culturali diversi. Sviluppo delle capacità critiche, di analisi e di sintesi, nonché di riflessione e astrazione.
	4. Acquisizione di capacità di comprensione, interpretazione e traduzione dei testi, in modo da favorire anche un uso più attento e pertinente della lingua italiana.

Obiettivi minimi	Competenza linguistica. 1. Abilità di lettura e comprensione di testi in lingua italiana inerenti allo studio e all'approfondimento della lingua latina; abilità di lettura corretta di testi in latino; 2. Conoscenza del significato dei vocaboli statisticamente più frequenti e significativi nell'ambito dei sistemi lessicali della lingua latina. 3. Conoscenza ed individuazione dei nessi linguistici e sintattici contenuti in un testo in lingua e forma originale. Uso consapevole del vocabolario. Comprensione, attraverso l'uso degli strumenti tecnici specifici di cui sopra, di un brano in latino e conseguente traduzione in forma, quanto più possibile, rispettosa delle strutture linguistiche di partenza e di arrivo.
	Competenza storico-letteraria. 1. Capacità di inquadramento storico del fenomeno letterario. 2. Conoscenza degli autori e delle opere fondamentali e comprensione delle tematiche in esse trattate.

Contenuti minimi	Lingua. 1. Conoscenza della morfologia, della sintassi dei casi, del verbo e del periodo.
-------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------



	<p>2. Capacità di traduzione di un testo in prosa di carattere narrativo e/o argomentativo individuato fra le opere degli autori studiati in ambito storico-letterario.</p>
	<p>3. Storia della letteratura.</p> <p>1. Completamento della storia della letteratura latina di età augustea (Seneca Padre). Conoscenza della storia della letteratura latina di età giulio-claudia, di età flavia, dell'età di Traiano, dell'età di Adriano, degli Antonini, dei Severi, la Letteratura Cristiana dalle origini al V secolo d.C.. Coordinate storico-culturali, generi letterari significativi, principali autori.</p> <p>2. Testo poetico: Lucrezio (conoscenza dell'opera, dei temi, della poetica; caratteri stilistici, retorici e strutturali; l'esametro).</p> <p>3. Testo in prosa filosofica: Seneca (le opere e il pensiero; i caratteri stilistici, retorici e strutturali della prosa filosofica senecana)</p> <p>4. Testo in prosa storiografica: Tacito (l'opera; il pensiero, la concezione storiografica; caratteri stilistici, retorici e strutturali della narrazione tacitiana).</p>
Metodologie	<p>1. Conduzione dello studio della lingua sia attraverso un modello teorico che analizzi le strutture a livello formale , sia tramite il lavoro diretto sui testi con particolare attenzione alla tecnica di traduzione e all'uso del vocabolario.</p> <p>2. Centralità del testo sia per lo studio della lingua che per quello letterario e come documento storico-culturale.</p> <p>3. Collegamento il più stretto possibile tra studio della letteratura e studio dei testi, anche in traduzione, con originale a fronte.</p> <p>4. Lezione frontale per l'inquadramento storico-culturale dei fenomeni letterari degli autori; lezione partecipata nella lettura e analisi dei testi.</p> <p>5.</p>

Strumenti (Materiali Attrezzature Attività Extracurricolari)	1. Libri di testo, integrati dall'attività del docente.
	2. Testi d'autore, anche in traduzione italiana.
	3. Testi di approfondimento.
	4. Biblioteca, materiali multimediali.
	5. Conferenze, viaggi di istruzione.

Situazione di Partenza (valutazione in ingresso)	1. La situazione iniziale, in base alla prima verifica scritta, ha evidenziato una buona assimilazione delle strutture linguistiche in alcuni elementi di spicco, una preparazione meno solida, carente in alcune unità.
	2. L'atteggiamento nei confronti della materia è positivo e costruttivo.



	3. La partecipazione al lavoro di classe rivela interesse e il dialogo è sereno
	4.

Prove comuni standardizzate	1.
	2.
	3.
	4.

Verifiche	1. Scritte: traduzione di brani d'autore di adeguata difficoltà.
	2. Scritte: questionari di carattere storico letterario anche sul modello delle varie tipologie di terza prova dell'esame di Stato.
	3. Orali: analisi storico-letteraria e linguistica di testi da cui emergano lo spessore contenutistico della preparazione, il livello di possesso della lingua e le capacità logico-critiche.
	4. Orali: esposizione individuali ed anche in forma di discussione aperta alla classe delle problematiche rintracciate nelle fonti delle interpretazioni storico-filologiche delle stesse.

Valutazione	1. Valutazione delle prove secondo i criteri e le griglie elaborate dal dipartimento di lingue classiche e i criteri di sufficienza approvati dal Consiglio di classe.
	2. Valutazione globale: profitto conseguito anche in relazione al livello di partenza, capacità e attitudini, impegno, partecipazione, frequenza.
	3.

Tempi (%tempo da dedicare a....)	1. LEZIONE FRONTALE%
	2. ATTIVITA' LABORATORIO%
	3. RECUPERO%
	4. VERIFICHE%
	5. PROGETTI%



RISULTATI ATTESI

A <i>Programma svolto</i>	1. Recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze pregresse.
	2. Studio della letteratura fino all'età cristiana.
	3. Lettura di brani tratte dalle opere di Seneca (prosa filosofica) e di Tacito (prosa storiografica).
	4. Lettura antologica dal "De rerum natura" di Lucrezio.
	5.

B <i>Livello medio di preparazione</i>	1. Vista la situazione di partenza, si può prevedere una preparazione linguistica, in generale, sufficiente.
	2. Visto l'interesse e la partecipazione manifestati, si può ipotizzare una preparazione finale di livello accettabile nell'ambito storico-letterario.
	3.

C <i>Competenze e comportamenti</i>	1. Leggere (inteso come leggere in modo corretto, scorrevole, espressivo e, per la poesia, in metrica).
	2. Comprendere (inteso come analizzare, selezionare, contestualizzare, formulare ipotesi, applicare).
	3. Interpretare (inteso come contestualizzare, astrarre, valutare testi scritti di vario genere).
	4. Comunicare (inteso come padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi).

IN ALLEGATO: 1) GRIGLIA DI VALUTAZIONE (SI FA RIFERIMENTO ALLA GRIGLIA APPROVATA DAL DIPARTIMENTO DI LINGUE CLASSICHE
2) ANALISI TEST INGRESSO
3).....

Perugia, li...30/10/2017.....

Firma

Manuela Maria Chiatti